herpy

GECHI

Eastern spiny-tailed gecko

Strophurus williamsi

Strophurus williamsi è un piccolo geco arboricolo delle zone aride dell'interno dell'Australia orientale. Il dorso e la coda sono ricoperti da spine giallo-arancio e, quando si sente minacciato, spruzza dalla coda un liquido denso e maleodorante. Gli piace prendere il sole durante il giorno, ma caccia soprattutto al crepuscolo e di notte. Esistono poche informazioni affidabili sull'allevamento proprio di questa specie, quindi è adatta soprattutto ai terrariofili esperti.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Diplodactylus williamsi*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**10-13 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**4-10 anni**
Attività	**Di giorno, al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Semideserto e savana**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**18-25 °C**
Umidità	**40-60%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-5**
Incubazione	**43-80 giorni** a 27-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Strophurus williamsi è un piccolo geco snello, con una colorazione di base da grigia a grigio-bruna, macchie più scure e spesso un disegno reticolato o a scacchi sul dorso. La parte inferiore è chiara, con piccoli puntini marroni o neri, e gli occhi hanno un anello da arancione a rosso intorno all'iride. Il tratto più evidente sono i tubercoli appuntiti giallo-arancio: due file quasi parallele lungo il dorso e quattro file di spine lungo la coda. Le dita sono corte, piatte e larghe, con grandi lamelle adesive, per cui si arrampica con facilità sia sulla corteccia sia sulle superfici lisce.

La specie fu descritta nel 1963 dall'erpetologo americano Arnold Kluge con il nome di *Diplodactylus williamsi* e in seguito è stata spostata nel genere *Strophurus*. Il nome è un omaggio all'erpetologo Ernest Williams. Il genere è noto per la sua difesa: la coda ha ghiandole in grado di spruzzare contro un aggressore un liquido denso, appiccicoso e dall'odore molto forte, e il geco prende la mira incurvando la coda. Può inoltre sollevarsi in alto con la schiena arcuata e agitare lentamente la coda, spalancando la bocca e mostrando una cavità orale di un blu o giallo intenso. Poiché la difesa funziona, perde la coda più raramente di molti altri gechi.

È lungo 10-13 cm coda compresa. Dalla punta del muso alla cloaca misura 4-7 cm, mentre la coda è di circa 5 cm. I maschi hanno pori preanali, assenti nelle femmine. Il peso non è documentato. Neppure la longevità è documentata per la specie; i gechi dalla coda spinosa vivono tipicamente 4-10 anni, alcuni esemplari di più. Come i parenti stretti *Strophurus ciliaris* e *Strophurus taenicauda*, vive su alberi e cespugli e di giorno lo si vede spesso al sole sui rami sottili.

Distribuzione e habitat

Strophurus williamsi è endemico dell'Australia orientale. Si trova nel nord-est del New South Wales, nel Queensland, nella parte sud-orientale del South Australia e nel nord-ovest del Victoria. La località tipica sono i monti Warrumbungle, nel New South Wales.

La distribuzione è discontinua e va dalla zona di Cairns a nord fino ad Adelaide a sud e, verso ovest, fino all'area di Bourke. La maggior parte della popolazione vive nella fascia semiarida del New South Wales centrale e del Queensland sud-occidentale, mentre nel Victoria abita la macchia di mallee e le foreste del Murray-Darling.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Strophurus williamsi vive in boschi aperti e macchia nell'interno semiarido dell'Australia orientale: foresta sclerofilla, boscaglia di eucalipti, savana e mallee. È associato a *Callitris*, eucalipti ironbark, *Casuarina*, spinifex e *Leptospermum*. Di giorno si posa sui rami sottili, dove i colori lo mimetizzano, oppure si nasconde sotto la corteccia staccata e nelle cavità dei tronchi. Di notte cerca cibo anche a terra, intorno ai ciuffi d'erba.

Il clima è caldo e secco, con forti escursioni tra giorno e notte e tra estate e inverno. La specie preferisce 25-30 °C. Dai luoghi in cui vive non esistono misurazioni di umidità dell'aria e di freddo invernale.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sull'allevamento di *Strophurus williamsi*, quindi i valori indicati nelle sezioni sulla gestione si basano sul genere, in particolare sui parenti stretti *Strophurus ciliaris* e *Strophurus taenicauda*. Un adulto ha bisogno di un terrario di almeno 45 × 45 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), in modo che ci sia spazio per un gradiente di temperatura. L'altezza conta più della superficie del fondo, perché il geco è un arrampicatore.

Arreda con molti rami sottili con inclinazioni diverse, corteccia e sughero per i nascondigli e una vegetazione fitta, anche con piante artificiali o resistenti. Il geco ama stare in alto a prendere il sole, quindi prevedi un ramo vicino alla fonte di calore. Come substrato va bene una miscela da asciutta a leggermente umida di terra e sabbia con uno strato di foglie, e un rifugio umido a un'estremità facilita la muta. Il terrario deve essere ben ventilato, perché la specie proviene da un clima secco.

TEMPERATURA

Strophurus williamsi ha bisogno di calore e vive in un clima con forte escursione giornaliera. Mantieni nel terrario una temperatura diurna di 25-30 °C e un punto di basking di circa 30-32 °C, che il geco può raggiungere e lasciare a piacimento. Di notte il riscaldamento si spegne e la temperatura può scendere a quella ambiente, circa 22-25 °C d'estate e fino a 18 °C durante il riposo invernale.

Usa un faretto con termostato sopra un ramo e misura con un termometro digitale in alto e in basso. Se la temperatura resta costantemente sopra i 35 °C, il geco si disidrata e si stressa rapidamente.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Per *Strophurus williamsi* l'umidità dell'aria deve essere moderata, intorno al 40-60 %, e il terrario deve asciugarsi completamente nel corso della giornata. Nebulizza leggermente una sera ogni due o tre, in modo che il geco possa bere le gocce da foglie e rami, e lascia asciugare il substrato tra una nebulizzazione e l'altra. Non lasciare mai il terrario costantemente bagnato, perché provoca muffa e problemi alla pelle in una specie che proviene da un clima secco.

Metti nel terrario una ciotola bassa con acqua fresca e cambiala regolarmente. Un igrometro indica se i valori si mantengono.

ILLUMINAZIONE E UVB

Strophurus williamsi prende il sole in natura, quindi beneficia dei raggi UVB. Usa un tubo T5 HO con il 6 % o il 10 % di UVB, montato sopra il coperchio a rete, in modo che l'indice UV sui rami più alti sia intorno a 1-3, corrispondente alla zona 2 di Ferguson, con ombra all'altra estremità del terrario. La zona di Ferguson non è stata stabilita per la specie, quindi il valore è una stima basata sul suo stile di vita diurno.

Tieni la luce accesa circa 12-14 ore in estate e meno ore durante il riposo invernale, controllata da un timer. La notte deve essere buia.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura *Strophurus williamsi* si nutre di artropodi, soprattutto grilli, cavallette, falene, ragni e termiti. In cattività offri una miscela varia di piccoli insetti da alimentazione come grilli, piccole blatte e piccole cavallette. Gli insetti non dovrebbero essere più lunghi della distanza tra gli occhi del geco.

Nutri i giovani ogni giorno o a giorni alterni e gli adulti due-tre volte a settimana. Spolvera gli insetti con calcio e somministra regolarmente calcio con vitamina D3 e un integratore multivitaminico. La frutta non è documentata come parte della dieta, quindi attieniti agli insetti.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Strophurus williamsi è soprattutto un animale da osservare. È rapido e nervoso e non dovrebbe essere maneggiato più del necessario. Può spruzzare il suo liquido appiccicoso e maleodorante e può perdere la coda, anche se accade più raramente che in molti altri gechi. Non afferrare mai la coda.

Di giorno sta spesso ben visibile a prendere il sole e al crepuscolo diventa davvero attivo. Tieni un singolo esemplare o una coppia abituata l'uno all'altra e non mettere mai insieme due maschi, perché probabilmente si combatterebbero. Le esperienze documentate di allevamento in gruppo per la specie sono poche, quindi scegli la forma di gestione più prudente.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

In *Strophurus williamsi* entrambi i sessi hanno una breve fila obliqua di scaglie ingrossate e carnose vicino alla cloaca, ma solo i maschi hanno pori preanali, e nei giovani maschi i rigonfiamenti degli emipeni dietro la cloaca diventano visibili a 6-12 mesi di età. L'età e il peso alla maturità sessuale non sono documentati per la specie. I gechi dalla coda spinosa di solito raggiungono la maturità sessuale a 12-18 mesi, alcuni solo a 24 mesi. Come regola pratica, la femmina deve essere completamente sviluppata e in buone condizioni nutrizionali prima di essere messa in riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

In natura *Strophurus williamsi* si riproduce da settembre a febbraio, cioè in primavera ed estate australi. La femmina può riaccoppiarsi già un'ora dopo aver deposto le uova. Non ci sono informazioni affidabili sul riposo invernale in cattività per questa specie, ma *Strophurus ciliaris* e *Strophurus taenicauda* vengono tenuti più freschi e con giorni più corti per 8-10 settimane in inverno, separando i sessi nel frattempo. Introduci il maschio nel terrario della femmina e separali se lei viene stressata.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina di *Strophurus williamsi* depone 1-2 uova per volta e in media circa cinque covate all'anno. Tra una deposizione e l'altra passano 24-42 giorni e la stagione di deposizione va da settembre a gennaio. In natura le uova vengono deposte alla base degli alberi, sotto le pietre o in buche abbandonate. Metti sul fondo del terrario una cassetta di deposizione con 5 cm di sabbia leggermente umida o di una miscela di sabbia e torba. Offri alla femmina molto calcio e insetti durante tutta la stagione.

INCUBAZIONE

Sposta con cura le uova di *Strophurus williamsi* in un contenitore di incubazione con vermiculite o perlite leggermente umida, senza girarle. A 27-30 °C e con un'umidità dell'aria del 70-80 %, le uova si schiudono dopo 43-80 giorni. Alla schiusa i piccoli misurano circa 3 cm dalla punta del muso alla cloaca e 5 cm in totale. Non è stato studiato se la temperatura influenzi il sesso

dei piccoli nella specie, quindi attieniti al centro dell'intervallo finché non avrai esperienze tue.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli di *Strophurus williamsi* iniziano a mangiare tre-cinque giorni dopo la schiusa. Tieni ogni piccolo da solo o in piccoli gruppi omogenei in un contenitore piccolo e ben ventilato con rami, un rifugio umido e un tiepido punto di basking. Offri insetti piccolissimi, ad esempio grilli appena nati e grandi moscerini della frutta (*Drosophila hydei*), spolverati con calcio, e nutri ogni giorno. I tassi di crescita non sono documentati per la specie, quindi pesa regolarmente i piccoli e annota l'andamento. Separali subito se un piccolo viene stressato dagli altri.

Salute ed errori comuni

Non esistono informazioni veterinarie specifiche su *Strophurus williamsi*, quindi l'elenco si basa sulle conoscenze generali sui gechi delle zone aride:

- Calore eccessivo per periodi prolungati, con conseguente disidratazione e perdita di appetito. Assicurati che il geco possa allontanarsi dal punto di basking verso zone più fresche.
- Carenza di calcio e D3, soprattutto nei piccoli e nelle femmine riproduttrici. Provoca mascelle molli, arti storti e tremori. Usa calcio e UVB.
- Problemi di muta se l'aria è troppo secca. Offri un rifugio umido e stacca i residui di pelle da dita e punta della coda con acqua tiepida.
- Lesioni dovute a manipolazione scorretta o stress, compresa la perdita della coda.
- Muffa e problemi alla pelle se il terrario viene tenuto costantemente umido.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il geco dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare floscio e letargico.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.